

Per le Parrocchie di Valfenera e di Villata



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 29 Maggio 2016 - **Domenica del Corpus Domini** - n° 35

PARTECIPATE AL MIRACOLO DI DIO



*“Questo è il mio corpo,
che è per voi; fate questo in
memoria di me”*

In questa domenica del Corpus Domini, il vangelo ci invita ad entrare nella folla di cinquemila persone presenti a quel miracolo di fame e di pane, di bisogno e di sovrabbondanza; segno tangibile della compassione di Gesù verso l'umanità ferita, isolata, abbandonata. Vogliamo anche entrare nella “folla che affolla” le processioni - come quella con il Papa a Roma - e che caratterizzano ancora queste giornate, in tanti paesi d'Italia e del mondo: infiorate, bambini vestiti di bianco, canti antichi e nuovi. Tutti dietro all'Eucaristia, Pane del Cammino. Al di là dell'esteriorità, il segno di questo giorno ci fa pensare al bisogno di Dio, alla fame di vita eterna che grida dal cuore di ciascuno di noi. Ed eccomi allora, in mezzo a quei cinquemila uomini, in una sera di Palestina, dalle parti di Betsaida. Io sono uno di loro, mi riconosco nelle parole con cui l'evangelista li presenta: “Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure”. C'è tutto l'uomo in queste parole; il suo nome è “creatura-che-ha-bisogno”. Di Dio e di cure, di pane e di Assoluto. E vi è riassunta tutta la missione di Gesù: lui è Parola di Dio e guarigione della vita, lui il Maestro e il Medico. Sì, sono io uno di quegli uomini, ho bisogno di cure, di qualcuno che si accorga di me, che si prenda a cuore e guarisca la mia vita. Ho un desiderio inappagato e a volte non so neppure di che cosa, ma so che niente fra le cose create lo potrà saziare. E Gesù mette alla prova i suoi amici: “Voi stessi date loro da mangiare”. Ecco allora il miracolo: non una moltiplicazione, ma una condivisione. Gesù prende i pani, li spezza, li distribuisce ai discepoli, e quel Pane è per tutti, arriva anche a me, in un banchetto sull'erba verde che non ha mai avuto pari nella storia dell'umanità. La fine della fame consiste non nel mangiare il pane da soli, ma nel dividerlo. Eppure quel banchetto era solo un anticipo, un segno, di un Banchetto nuovo, di una cena in cui colui che ospita è anche il nostro nutrimento; una cena nella notte in cui veniva tradito - come ci ricorda san Paolo - quando, di fronte al rifiuto e alla fragilità degli uomini, Gesù poteva benissimo fermarsi. E invece è andato oltre, perché ci ama fino alla fine. In questo giorno la liturgia ci fa riflettere su quel Dono quotidiano che si offre su ogni altare del mondo, da quello delle cattedrali ai semplici altari delle chiese di paese; dai conventi, alle parrocchie, alle cappelle di un carcere o di un ospedale. Per essere tutto in tutti...

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

MARTEDÌ 31	17.00 CASA DI RIPOSO	<i>Santa Messa per la chiusura del mese mariano</i>
MERCOLEDÌ 1	9.00 VALFENERA	Trincherò Angiolina e Domenico
VENERDÌ 2	9.00 VALFENERA	<i>Santa Messa del primo venerdì del mese</i>
SABATO 4	16.00 VALFENERA	Parisato Placida e Tosco Tommaso - Cucco Domenico e Fam. Lanfranco Giuseppe e Margherita - Sacco Caterina
DOMENICA 5 <i>Xª Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA	Demarinis Carlo e Luigia - Def.ti di Rolando e Costa
	10.45 VALFENERA	Quarona Filippo - Coppino Giuseppe Volpe Cesarina - Cucco Angelo - Cucco Caterina e Gandiglio Romolo Cardona Giovanni Battista - Volpiano Antonio - Alladio Stefano Randazzo Giuseppa - Ellena Domenico - Def.ti Bollito e Volpiano Negro Luciano - Intenzione in ringraziamento
	18.00 SANT'ANTONIO	<i>Santa Messa nella Chiesetta di Sant'Antonio</i>

ESTATE RAGAZZI

Aperte le iscrizioni



Dopo aver illustrato la proposta nell'incontro con le famiglie che si è tenuto l'altra settimana, sono ufficialmente aperte le iscrizioni per l'Estate Ragazzi 2016 che durerà tre settimane e si terrà dal 13 giugno al 1 luglio. Come detto in precedenza l'iniziativa si svolgerà tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, compreso il pranzo. Ogni settimana vivremo due uscite: al martedì una gita in qualche luogo significativo, al giovedì una uscita ai parchi acquatici. Nelle uscite tutto verrà fatto in massima sicurezza e controllo.

Per l'iscrizione troverete un volantino al fondo delle chiese e in giro per il paese. Vi aspettiamo!

APERTE LE ISCRIZIONI!!!

FESTA DEL CORPUS DOMINI

Spezzarci per gli altri



“Offrire i pochi pani e pesci che abbiamo; ricevere il pane spezzato dalle mani di Gesù e distribuirlo a tutti”. Si può sintetizzare in questi “due piccoli gesti” il “fare” Eucaristia, rispondere alla “testimonianza più antica sulle parole di Cristo nell’Ultima Cena”: “Fare questo in memoria di me”. “Spezzare”: questa è l'altra grande. “Gesù si è spezzato, si spezza per noi; e ci chiede di darci, di spezzarci per gli altri”. Proprio questo “spezzare il pane” è diventato “l'icona, il segno di riconoscimento di Cristo e dei cristiani”. “Dove trovare la forza per fare tutto questo? Proprio nell’Eucaristia, nella potenza d’amore del Signore risorto, che anche oggi spezza il pane per noi”.

MAGGIO: MESE DI MARIA

Santa Messa di chiusura del mese mariano



Maggio è mese in cui si sente la necessità di pregare Maria con una delle preghiere più belle e conosciute da tutti i cristiani: il Santo Rosario. Per chiudere il mese con una celebrazione abbiamo pensato di posticipare la Messa della Casa di Riposo del lunedì e sostituire l'adorazione eucaristica vivendo una unica celebrazione dedicata a Maria:

MARTEDÌ 31 - ORE 17 - CASA DI RIPOSO

ADORARE IL SACRAMENTO

Giovedì 2 Giugno a Valfenera



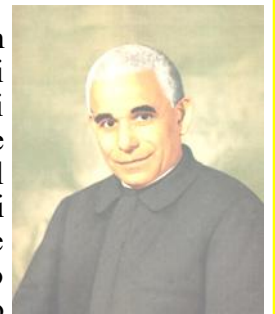
Giovedì sera nella Chiesa di Valfenera avremo la preziosa opportunità di stare insieme davanti a Gesù presente nella Santa Eucarestia. È una occasione per fermarsi davanti a colui che ci ama e affidare a lui le nostre preghiere. “*La spiritualità eucaristica ci fa vivere contemplativamente in ogni nostra attività. E ci fa vivere attivamente la nostra contemplazione*”.

PORTATE IL PROFUMO DELLA CARITÀ DI CRISTO

Papa Francesco parlando agli orionini

Portate in ogni ambiente “il profumo della carità di Cristo”, vigilando perché la fede non diventi ideologia e la carità sia ridotta a filantropia. Lo ha chiesto Papa Francesco ai membri della Congregazione di Don Orione. “I preti che corrono”, gli Orionini. Buoni samaritani sempre rapidi nella loro sollecitudine, perché chi aiuta gli emarginati è cuore e gambe sempre in movimento. Papa Francesco, a un certo punto del suo discorso, ripete il vecchio appellativo col quale venivano chiamati i preti dell’Opera fondata da don Luigi Orione agli inizi del Novecento. Nelle ultime ore la Congregazione ha cambiato volto e governo. Con il nuovo superiore generale, Tarcisio Vieira, e i suoi consiglieri Francesco salda una lunga storia di missione e di servizio con l’oggi della Chiesa, riassumendo l’identità orionina nella qualifica coniata dal fondatore della famiglia religiosa: “Servi di Cristo e dei poveri”: “Siete stati chiamati e consacrati da Dio per rimanere con Gesù e per servirLo nei poveri e negli esclusi dalla società. In essi, voi toccate e servite la carne di Cristo e crescete nell’unione con Lui, vigilando sempre perché la fede non diventi ideologia e la carità non si riduca a filantropia e la Chiesa non finisca, essendo una ong”. Don Orione, ricorda il Papa, “vi raccomandava di ‘cercare e medicare le piaghe del popolo, curarne le infermità, andargli incontro nel morale e nel materiale”. Vi incoraggio a seguire queste indicazioni”, prosegue Francesco, che chiede di mantenere viva quella “particolare intraprendenza” nell’annuncio del Vangelo, qualità così importante, dice, “specialmente ai giorni nostri”: “Ho saputo che, ancora vivente il Fondatore, in certi luoghi vi chiamavano ‘i preti che corrono’, perché vi vedevano sempre in movimento, in mezzo alla gente, con il passo rapido di chi ha premura. ‘Amor est in via’, ricordava san Bernardo, l’amore è sempre sulla strada, l’amore è sempre in cammino”.

Un invito grande, che può e deve essere accolto e vissuto da ogni cristiano!



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un SMS o un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it